



CONSULTA DI QUARTIERE SAN ROCCO

Incontro del 20 Novembre 2024 ore 20:15
presso il Centro Civico San Rocco

INCONTRO N. 10

OdG:

- 1) Commenti spettacolo teatrale, serata "Il Quartiere e il Lambro" e legalità con Polizia Locale;
- 2) Proposta invito ad Assessora Guidetti per i progetti di riqualificazione delle strutture sportive di Via Rosmini;
- 3) Proposta incontro pubblico a tema deposito M1/M5 e discussione;
- 4) Proposta sintesi delle Piccole Cose;
- 5) Parcheggi Sant'Alessandro/San Rocco (soluzioni presentabili);
- 6) Sport Senza Frontiere;
- 7) Proposta panchina bianca vittime sul luogo di lavoro;
- 8) Varie ed eventuali.

PRESENTI N. 26

ASSENTI N. 18

INTRODUZIONE/PREMessa

Introduce il Coordinatore salutando tutti i presenti. Sono presenti ospiti di Sport senza Frontiere.

7. PROPOSTA PANCHINA BIANCA VITTIME SUL LUOGO DI LAVORO

Viene presentata la proposta avanzata da una consigliere comunale che è stata approvata all'unanimità dallo stesso consiglio comunale di installare una panchina bianca per le vittime sul luogo di lavoro.

Si propone di installarla anche all'interno del quartiere.

Dopo un confronto la Consulta concorda di installarla all'interno del quartiere sentendo poi l'Amministrazione come procedere all'installazione e al luogo idoneo dove poterla ubicare, che potrebbe essere nella piazza del mercato.

1. COMMENTI SPETTACOLO TEATRALE, SERATA “IL QUARTIERE E IL LAMBRO” E LEGALITÀ CON POLIZIA LOCALE

Per quanto concerne lo spettacolo teatrale, emergono le seguenti considerazioni:

- Spettacolo molto apprezzato, buona partecipazione, presenza di cittadini di altre culture, gli attori molto bravi;
- È mancato un momento di confronto in generale dopo la fine dello spettacolo tra i partecipanti ed eventualmente anche con gli attori; si può rifare qualcosa di simile perché comunque c'è stata una buona partecipazione;
- Volontà di organizzare altri spettacoli con un momento finale di discussione, dibattito, approfondimento;
- Il teatro è un forte strumento per far comprendere quello che accade agli altri.

Per quanto riguarda la serata “il quartiere e il Lambro” emergono le seguenti considerazioni:

- Serata partecipata per quanto riguarda la presenza del Comune ma purtroppo poco partecipata dai cittadini; dispiace perché è stata una bella serata in cui è intervenuto il Sindaco e gli Assessori, ognuno per la specifica competenza, oltre agli interventi interessanti di Brianzacque;
- Penalizzati nell'aver pubblicizzato l'iniziativa solo dieci giorni prima essendo anche l'argomento difficile; si lavora per comportamenti stagni, ci dovrebbe essere qualcuno che tiene le redini per non perdersi i pezzi; la Consulta deve essere protagonista per fare in modo che l'informazione arrivi ai cittadini; idea di realizzare una passeggiata climatica in primavera/estate mettendo al centro o il Parco di Monza o lungo il Lambro per un numero massimo di 25/30 persone;
- Occorre trovare un modo per limitare coloro che in queste occasioni sono portati a tenere comizi. Non ci devono essere interventi di venti minuti. Non è un dibattito, è una serata pubblica, il pubblico può fare delle brevi considerazioni ma soprattutto domande perché si partecipa per conoscere. Premettere dall'inizio che gli interventi devono essere di alcuni minuti, cronometrarli e una volta terminato il tempo ci si ferma.

Per quanto riguarda la serata Legalità con Polizia Locale emergono le seguenti considerazioni:

- I vigili hanno risposto a qualunque domanda fatta dal pubblico. Scarsissima purtroppo la partecipazione perché non è stata pubblicizzata. È stata una serata interessante e fruttuosa. Ci sono state domande intelligenti che hanno comportato risposte molto interessanti.

6. SPORT SENZA FRONTIERE

Viene presentato il progetto da parte degli ospiti presenti. Progetto che si inquadra in Sport senza Frontiere, una Onlus oggi ATS che opera a livello nazionali in otto città. Si propone di portare avanti progetti sportivi ed educativi rivolti a ragazzi con un disagio economico o sociale, non con disabilità. Questo percorso sportivo educativo consiste nell'avviare i ragazzi con questi disagi all'attività sportiva includendoli all'interno di attività sportive già formate. Dare un'opportunità diversa da quella che possono avere nel contesto familiare in cui si ritrovano tutti i giorni e che probabilmente genera parte del proprio disagio. Ci si affida a tre pilastri, quello delle società sportive, quello sanitario che supporta i ragazzi nella visita medico sportiva e quello degli enti segnalatori che sul territorio si occupano o di tematiche sociali o di tematiche educative o tematiche legate al terzo settore per portare evidenza di quello che sono i ragazzi con questi disagi. Il percorso è un percorso educativo sociale che si appoggia ad una rete di psicologi educatori che seguono i ragazzi e le loro famiglie nel tempo, valutando se hanno acquisito competenze motorie, cognitive, sociali e la capacità di auto-aiutarsi e di essere indipendenti. All'interno di questo progetto ci sono tanti altri piccoli progetti specifici come un supporto per l'estate (oratorio estivo) dando un contributo in termini di educatori, di competenze verticali da portare all'interno degli oratori estivi, piuttosto che settimane vacanze, campus, come ad esempio quelli di Bormio o Clusone. Il progetto a Monza è iniziato a settembre e la prima cosa fatta è stata rivolgersi alle associazioni sportive su San Rocco, Cederna e Sant'Albino e capire se queste associazioni sportive fossero disponibili a collaborare a questo progetto. Come ente segnalatore abbiamo avuto la San Vincenzo che ci ha segnalato tre bambini, uno dei quali di San Rocco che è stato inserito nell'ASD San Rocco Calcio. Quest'anno ci si limiterà a questi tre bambini, vedere come vanno le cose, per poi pensare ai campi estivi per entrare in pieno ritmo a settembre inserendo psicologi ed educatori. Il motivo per cui ci si è fermati a tre bambini è un po' per mancanza di fondi e poi per capire meglio come vanno le cose prima di introdurre queste figure professionali. Piacerebbe avere dei consigli da parte della Consulta ed eventualmente diventare un ente segnalatore conoscendo bambini che possono essere interessati al progetto e che hanno bisogno di essere avvicinati allo sport.

Dopo alcuni interventi dei presenti, viene apprezzata l'iniziativa trovando molto interessante il fatto che venga seguito il percorso dei ragazzi anche con l'intervento di professionisti, psicologi, educatori etc. perché spesso le società sportive non sono attrezzate da questo punto di vista.

Si ringraziano gli intervenuti e felici di aver conosciuto un'attività organizzata con la quale mettersi in rete. Verranno scambiati i vari riferimenti per mantenere i contatti e relative segnalazioni.

2. PROPOSTA INVITO AD ASSESSORA GUIDETTI PER I PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE DI VIA ROSMINI

Vi è una proposta da parte di un membro della Consulta di organizzare un incontro con l'Assessora Guidetti in merito a via Rosmini-Bocciodromo e a seguire un incontro pubblico a tema deposito M1



M5 perché in Consulta non è mai venuto nessuno a presentarlo.

Parlando di Brianzacque l'Assessora ha spiegato che rispetto al tratto dove sarà realizzato l'allargamento del depuratore, verrà rivisto l'impianto sportivo. L'incontro con l'Assessora spiegherà di cosa tratta il progetto.

L'Associazione Silvia Tremolada, che ha in gestione il Centro Sportivo di via Rosmini, riferisce che in questo momento il progetto è ancora fermo a tre o quattro settimane fa, quindi potrebbe essere utile incontrare l'Assessora Guidetti tra un po' quando si sbloccano alcune situazioni o comunque nel momento in cui avrà degli elementi in più rispetto al progetto.

Dopo un confronto si stabilisce di istituire un gruppo di lavoro con tutte le realtà che operano in quell'area con cui confrontarsi per formulare una proposta e successivamente un secondo incontro con l'Amministrazione e l'Assessora.

3. PROPOSTA INCONTRO PUBBLICO A TEMA DEPOSITO M1/M5 E DISCUSSIONE

Ci si confronta e si concorda di chiedere un incontro di Consulta con la presenza dell'Amministrazione Comunale e dei tecnici di Metropolitana che racconteranno il progetto, le difficoltà e i problemi riscontrati e per avere delle informazioni certe.

4. PROPOSTA SINTESI DELLE PICCOLE COSE

Il gruppo istituito per le Piccole Cose espone quanto rilevato dai sopralluoghi effettuati:

- Rilevato carenze pulizie rispetto agli allagamenti in presenza di piogge, allagamento strade, si predisponde un elenco delle strade che andrebbero monitorate provvedendo inoltre a pulire tutti i tombini;
- Pulizia strade per la presenza di numerose foglie a terra;
- Problema illuminazione pubblica, ci sono zone sprovviste;
- Problema della pericolosità di alcune strade evidenziato anche nell'incontro con Polizia Locale (fatto elenco) in cui è necessario mettere dei divieti di sosta perché non c'è spazio di manovra soprattutto in presenza dei mezzi di soccorso;
- Maggior controllo quando vengono tagliate le siepi nelle aree pubbliche, come ad esempio cavalcavia;
- Verifica manto stradale dei marciapiedi perché quando c'è un po' di brina sono scivolosi;
- Verifica stabilità portata mezzi sul ponte di via Aquileia che spesso sono fermi per coda durante tutta la giornata, oltre al passaggio di mezzi pesanti che non dovrebbero transitare;
- Pista ciclabile che sulla via Borgazzi non è più visibile;
- Mancanza di marciapiedi in via dei Prati perché non c'è visibilità ed è un tratto molto pericoloso;
- Imbocco via Paisiello dove c'è il passaggio pedonale per immettersi su via Aquileia, il manto stradale ha ceduto ed è pericoloso, anche davanti all'edicola;

I prossimi passaggi sono quelli di condividere una lettera al Coordinatore, con tutti i punti evidenziati ed altri da integrare, per condividerlo ed inviarlo all'Amministrazione come Consulta suddivisa magari per deleghe dei vari assessori.

La modalità che si stabilisce di adottare è la seguente: sarebbe opportuno la presenza nel gruppo di una persona per le varie zone principali del quartiere. Verrà integrato il documento elaborato dal gruppo di lavoro delle Piccole Cose con altri interventi che i vari membri porteranno. Il documento condiviso con la Consulta verrà poi inviato all'Amministrazione.

5. PARCHEGGI SANT'ALESSANDRO/SAN ROCCO (SOLUZIONI PRESENTABILI)

Carenza parcheggi a Sant'Alessandro.

Si evidenzia quanto sempre condiviso sul tavolo della Consulta di chiedere al Comune la presa di responsabilità di un pezzo di area di Serravalle che si trova nel PUMS.

Sarebbe utile che sulle tre aree di Serravalle, dove non si può costruire perché sotto passa il tunnel, si possano realizzare sì dei parcheggi, ma ecosostenibili, nel senso che possano essere removibili per il futuro. Il totale dei parcheggi che si potrebbero realizzare sulle tre aree sarebbe di 116 posti auto. Altra area da sottoporre è quella degli orti non autorizzati in fondo a via Donatori di Sangue. Terza area su San Rocco potrebbe essere di poter utilizzare i parcheggi già esistenti della Parrocchia e del Supermercato stipulando ad esempio una convenzione. Sul parcheggio della Parrocchia c'è già una convenzione che va dalle 7 del mattino alle 19. Occorre una visione integrata del piano parcheggio per il quartiere.

Si concorda di predisporre una lettera all'Assessora Zappalà proponendole un incontro in merito ad una visione integrata del piano parcheggi per il quartiere San Rocco.

8. VARIE ED EVENTUALI

- Si concorda su richiesta dell'Amministrazione di richiede l'albero di Natale per la piazza comprensivo di luci;
- L'Assessora Fumagalli chiede alla Consulta se è interessata a realizzare qualche iniziativa in occasione dell'ottantesimo anniversario della liberazione che cadrà nel 2025 in collaborazione con l'Amministrazione e l'ANPI. La Consulta dà la propria disponibilità.

Il Coordinatore al termine, ringrazia i partecipanti.

L'incontro si chiude alle ore 23.45



PROGRAMMA DI LAVORO

COSE DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Convocazione Consulta	Coordinatrice Centro Civico	Una settimana prima	